

La parola al Presidente

L'IMPEGNO DELL'ENTE PER IL 2010



Prosegue anche nel 2010 l'impegno dell'Ente nei diversi settori di intervento con particolare attenzione a quelli ritenuti più importanti per il nostro paese come la cultura e lo sviluppo economico del territorio. A questo proposito sono lieto di comunicare che in questi mesi sono stati avviati i lavori per la realizzazione dei parcheggi dell'ospedale ed il restauro di Villa Manzoni: si tratta di due progetti sui quali da tempo abbiamo puntato e che riteniamo potranno dare - per motivi diversi - risposte significative alle aspettative dei sammarinesi. San Marino sta vivendo uno dei periodi più difficili degli ultimi decenni sia a causa della crisi internazionale ma anche e forse soprattutto della nostra incapacità di leggere i preoccupanti segnali che, da qualche tempo, giungevano da più parti. Il nostro

tentativo di cercare - attraverso il San Marino Forum - motivazioni e suggerimenti per meglio orientare un cambiamento di mentalità e di azione che, come risultava ormai evidente, era inevitabile avviare nel nostro Paese, non ha dato i risultati sperati. Certo non tutto ciò che è emerso nei diversi Forum era applicabile al nostro sistema, ma perlomeno tutta la serie di dati statistici presentati sulla realtà sammarinese e le tendenze in atto nei contesti internazionali potevano e dovevano fare riflettere. Stiamo parlando di un lavoro iniziato già nel 2006 quando probabilmente si poteva fare ancora molto per prevenire o perlomeno attenuare le gravi difficoltà in cui ora ci dibattiamo: forse abbiamo avuto delle opportunità che non sono state colte, sono passati di qui dei treni sui quali nessuno è salito. Nonostante ciò l'Ente non verrà meno al proprio ruolo e continuerà a battersi perché nel paese possa svilupparsi un sentimento forte di collaborazione e di responsabilità che oggi sembra in gran parte svanito. Lo faremo con tutti i mezzi e in tutte le sedi. Il nostro gruppo Banca di San Marino ha già dimostrato grande sensibilità nel sostenere il sistema bancario nel momento difficile attraversato nei mesi scorsi ed ha potuto farlo perché economicamente solido e fondato su



valori etici importanti che lo rendono capace di gesti nobili, ma è necessario che ognuno si faccia carico delle proprie responsabilità contribuendo positivamente alla salvaguardia del sistema economico di San Marino. La situazione ancora estremamente complicata dai mancati accordi con la vicina Italia e dalla crisi generalizzata impone comunque una attenzione particolare. Ci auguriamo che tutte le persone che nel Paese ricoprono ruoli di responsabilità abbiano la forza di imprimere una svolta a questo difficile momento, lavorando insieme per trovare soluzioni, non per questa o quella parte, ma per il bene di tutti. E' questo il nostro auspicio e in questo senso ci adopereremo, nell'ambito che ci è proprio, con quello spirito di servizio che da sempre anima il nostro impegno.

VILLA MANZONI, AL VIA LA RISTRUTTURAZIONE CHE LE DONERA' NUOVO SPLENDORE

Come tanti avranno già notato un nuovo cantiere ha fatto capolino lungo la Superstrada in zona Dogana e questa volta si tratta finalmente della ristrutturazione di Villa Manzoni, partita ufficialmente il 22 febbraio. Il rendering qui a fianco vuole essere un piccolo assaggio di cosa scopriremo una volta finiti i lavori che certamente saranno impegnativi, in ragione del fatto che l'edificio necessita di interventi significativi in ogni sua parte. Come anticipato durante l'anno passato l'idea che ha mosso l'Ente Cassa di Faetano e la Banca di San Marino Spa ad avventurarsi in questa impresa è quella



Foto: Rendering Studio Antao

di valorizzare un patrimonio, forse più affettivo che storico, dei sammarinesi e portarlo a nuova vita, destinandolo anche ad un nuovo ruolo nel paese. La Villa diventerà infatti un ambiente capace di ospitare appuntamenti culturali di vario genere (mostre, presentazioni, corsi di formazione, concerti ecc) presentandosi inoltre come una prestigiosa sede di accoglienza per visite diplomatiche e per ospiti di rilievo. A coronare il tutto le tre opere dello scultore Arnaldo Pomodoro, che arricchiranno il giardino della Villa. Nei prossimi *Ecf Notizie* forniremo ulteriori aggiornamenti sullo stato dei lavori.

VANGELI SAMMARINESI: NUOVA VITA AGLI SCRITTI DI MONSIGNOR ELIGIO GOSTI



Mons. E. Gosti e Angela Venturini

L'attività editoriale dell'Ente prosegue con la pubblicazione del libro *Vangeli Sammarinesi*, scritto da Mons. Eligio Gosti. Il libro è stato presentato

il 23 febbraio presso la Sala Conferenze dell'Ente tante le persone presenti tra cui Soci, amici ed estimatori di Mons. Eligio. La presentazione è stata svolta dall'autore introdotto da Angela Venturini: il libro raccoglie infatti una serie di commenti alle letture festive pubblicate negli anni '90 sul giornale sammarinese "Il Quotidiano", di cui Angela Venturini era appunto Direttore. Dalle sue parole scopriamo come, appena partita l'avventura del primo quotidiano sammarinese, sia nata l'idea di coinvolgere l'allora "don" Eligio in virtù del loro rapporto segnato da stima reciproca, per realizzare una rubrica settimanale in cui le letture festive si unissero ai temi dell'attualità. Detto fatto. A quindici anni di distanza *Vangeli Sammarinesi* torna dunque a riproporre quei testi, caratterizzati da

profondità ed intelligenza di contenuti, insieme ad una scrittura colta e gradevole, ricca di citazioni letterarie e di termini ormai usciti dal nostro linguaggio corrente, senza per questo risultare pesante od ostica. Durante la sua presentazione Mons. Gosti ha raccontato spunti ed aneddoti riferiti alla nostra Repubblica ed al suo popolo, e non sono mancate parole decise, in particolare nella denuncia di un progressivo allontanamento dei sammarinesi dalle tradizioni e di una "esuberanza" che mette a rischio il paese che - secondo Mons. Gosti - non deve dimenticare di essere piccolo ed agire di conseguenza. Quanti fossero interessati al libro possono contattare direttamente gli uffici dell'Ente; i Soci invece avranno la possibilità di ritirarlo anche in occasione dell'assemblea sociale 2010.

ENTE E BSM INSIEME AL SISTEMA BANCARIO SAMMARINESE PER LA MISSIONE DI PADRE MARCELLINO



Reparto di maternità "La Rosa"

Era l'inizio del 2009, precisamente il 20 gennaio, quando Ente Cassa di Faetano, Fondazione San Marino SUMS e Lions Club insieme a 11 istituti bancari sammarinesi, presentavano "Nascere in serenità", una raccolta fondi mirata alla realizzazione di un reparto di maternità a Lubumbashi, in Congo, nella missione del nostro concittadino Padre Marcellino Forcellini, impegnato da oltre 40 anni in quella terra segnata da estrema povertà. Una donazione di 172.000 euro (dei quali 50.000 offerti dall'Ente) per una struttura che consenta di portare a termine circa 100 parti al mese in condizioni dignitose e sicure. Ad un anno esatto, il 16 gennaio scorso è stato inaugurato il nuovo reparto di maternità "La Rosa", in vista della quale una delegazione sammarinese ha raggiunto il Congo: il gruppo era formato da collaboratori di Padre Marcellino, da un gruppo di Dottoresse ginecologhe dell'ospedale di San Marino (che hanno formate le persone che lavoreranno nel reparto, oltre a seguirne l'avvio), una troupe di RTV e tanti altri, fra cui il consigliere Marino Canotti in rappresentanza dell'Ente: in tutto venti volontari che hanno collaborato all'ultimazione della struttura. Il reparto è interamente

te sammarinese: arredamenti, attrezzature (tra cui un ecografo nuovo!), medicinali arrivano proprio da qui, grazie anche al contributo dell'ISS. Nella delegazione era presente anche un tecnico informatico che ha installato antenne per la rete internet che permettono di collegare le varie strutture della missione ma anche i bambini di Lubumbashi con quelli nelle nostre scuole tramite Skype (il primo esperimento è già avviato con le scuole di Cailungo). Questa connessione apre inoltre la grandissima possibilità di confronti in tempo reale tra il personale africano ed i medici sammarinesi o professionisti di altri settori. "La Rosa" (nome tratto da un brano de Il Piccolo Principe) è l'unica struttura sanitaria attrezzata di Lubumbashi ed ospita sala parto, sala operatoria, ambulatorio ed un locale per le prime cure ai neonati; ci sono poi 16 posto letto per la degenza e due singole nell'evenienza di malattie infettive. Racconta Zanotti "la situazione è drammatica, manca tutto, c'è povertà estrema e famiglie numerose dove le donne sono costrette ad occuparsi di tutto. In questo contesto si inserisce l'opera di Padre Marcellino che ha puntato sull'educazione dei giovani aprendo una scuola fre-

quentata da ben 1300 bambini ai quali viene garantito anche un pasto al giorno. Padre Marcellino è instancabile ed è sul campo da mattina a sera." Continua Zanotti: "Le persone vivono in condizioni igieniche pessime, prima del nostro progetto queste persone partorivano in luoghi assolutamente non adatti, con il pericolo serio di malattie. Durante la nostra permanenza sono nate 2 bimbe, chiamate Miriam e Elisa in onore delle nostre Dottoresse!"



Il momento dell'inaugurazione

L'inaugurazione è stata una grande festa a cui hanno partecipato anche il Ministro della Sanità del Congo, le autorità di Lubumbashi ed i capi religiosi della zona; a rappresentare San Marino il Segretario di Stato all'Industria Marco Arzilli, una presenza la sua molto apprezzata dalle autorità locali ed il segno di una vicinanza concreta che porterà ad altri progetti in quella zona. Ancora Zanotti "alla fine della festa abbiamo anche preparato la piada per il villaggio! E' stata un'esperienza arricchente, ancora oggi ho negli occhi il sorriso di quei bimbi, così gioiosi e vitali! Il progetto è importante e certamente aiuterà la vita del villaggio ma è evidente che per sostenere queste popolazioni occorre una continuità ed un forte lavoro a livello educativo: tante cose per noi scontate lì non esistono, la cura di sé stessi, della famiglia, ma anche l'idea del lavoro... è un impegno grande che chiama in causa tutti." Proprio per questo al ritorno dal Congo, in una serata pubblica a San Marino, è stata aperta una raccolta firme per cercare volontari disponibili ad aiutare Padre Marcellino in ogni modo possibile".



La delegazione sammarinese

DA SAN MARINO NASCE UNA COSTELLAZIONE DI ARTISTI EUROPEI

Si chiama **Little Constellation** ed è il progetto che riunisce per la prima volta in un'unica e inedita mostra oltre 20 artisti che presentano alla Fabbrica del Vapore di Milano dal 9 marzo al 8 aprile 2010 i progetti più interessanti di una visione dell'arte contemporanea nelle micro-aree geoculturali e nei piccoli Stati d'Europa. Nato come un network internazionale per l'arte contemporanea dall'idea di due artisti di San Marino, Rita Canarezza e Pier Paolo Coro, da progetto di ricerca diventa, grazie anche a questa mostra, una piattaforma internazionale di scambio per la diffusione di informazioni, volta a favorire la creazione di produzioni e di collaborazioni per nuovi progetti. Negli anni il progetto ha creato una vera e propria rete con enti, associazioni e musei dei piccoli Stati d'Europa raccogliendo per la mostra partner importanti come l'Assessorato alla Cultura, l'Assessorato allo Sport/Tempo Libero e l'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Identità del Comune di Milano, Expò 2015 ed altri ancora. Un'iniziativa tutta sammarinese, capace di un respiro internazionale che auspichiamo favorisca un nuovo ruolo di San Marino nell'ambito dell'arte internazionale.



A breve sarà disponibile sul sito web dell'Ente www.ecf.sm una pagina dedicata all'iniziativa.